

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI INNOVATIVI DA REALIZZARE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEGLI SPAZI RECUPERATI DELL'EX CINEMA DI SAN CESARIO SUL PANARO

PREMESSE

La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, ha approvato il "Bando per la Rigenerazione Urbana 2021", finalizzato a promuovere la rigenerazione degli spazi urbani, il riuso del patrimonio edilizio esistente e il consumo zero di suolo, finanziando progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana promossi dalle amministrazioni pubbliche locali.

Il Comune di San Cesario sul Panaro, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 29/11/2021, ha approvato la partecipazione al suddetto bando e, contestualmente, il progetto per la rigenerazione urbana dell'immobile dell'ex cinema ubicato Via Piave e identificato nell'ambito del Centro Storico, zona A2 del PRG vigente.

L'idea è quella di utilizzare l'opportunità della partecipazione al bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021" per realizzare il recupero funzionale e il riuso temporaneo dell'immobile dell'ex cinema ove svolgere, grazie alla collaborazione con il Terzo settore, attività innovative a favore della comunità e del tessuto economico produttivo del comune di San Cesario sul Panaro.

Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e gli enti del terzo settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che *"gli enti del Terzo settore (...) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: (...) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.."*

Il legislatore, per favorire una generalizzata attività di collaborazione tra l'Amministrazione Pubblica e il terzo settore, ha introdotto gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dall'art. 55 del D.lgs n 117/2017.

Il citato art. 55 del Codice del Terzo Settore rubricato *"coinvolgimento degli enti del Terzo settore"* stabilisce quanto segue:

- 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità ... le amministrazioni pubbliche ... nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.*
- 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*
- 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.*

L'avviso in oggetto è quindi volto ad individuare le finalità, l'oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti di Terzo settore, nonché degli ulteriori soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso. Il procedimento di co-

programmazione si conclude con una relazione motivata del Responsabile del Procedimento. Successivamente alla fase di co-programmazione si potrà accedere alla co-progettazione delle attività o dei servizi programmati. La co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed amministrazione pubblica per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali.

L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali. La realizzazione del progetto potrà poi avvenire attraverso forme di partenariato tra l'amministrazione e l'ente o gli enti del terzo settore o attraverso l'affidamento del servizio secondo le regole del codice dei contratti.

In sintesi, il seguente avviso si articola in due fasi logicamente collegate:

- la prima fase, di co-programmazione, è finalizzata ad individuare uno o più enti del terzo settore interessati a condividere con l'amministrazione la programmazione delle attività da svolgere nell'immobile dell'ex cinema comunale, nell'ambito del percorso di recupero e rifunzionalizzazione del bando regionale di rigenerazione urbana 2021 e, dunque, ad individuare i "bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili";

- la seconda fase di co-progettazione è invece finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni programmati.

Per realizzare gli scopi indicati l'amministrazione potrà attivare forme di consultazione con i soggetti che hanno presentato la domanda ai fini della formazione della o delle proposte progettuali.

La proposta o le proposte progettuali valutate come maggiormente idonee a soddisfare i bisogni programmati verranno realizzate congiuntamente agli enti di Terzo settore con cui si intende attivare il partenariato, procedendo alla formulazione condivisa di un progetto operativo, nonché all'eventuale sottoscrizione della convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato.

ART. 1 - OGGETTO DELLA CO-PROGRAMMAZIONE – DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA

Il Comune di S. Cesario sul Panaro, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 29/11/2021, ha approvato la partecipazione al suddetto bando e, contestualmente, il progetto per la rigenerazione urbana dell'immobile dell'ex cinema ubicato in Via Piave e identificato nell'ambito del Centro Storico, zona A2 del PRG vigente.

L'Amministrazione comunale è proprietaria di questo immobile sito all'interno del centro storico, raggiungibile da Via Piave, un tempo adibito a cinema comunale.

La struttura ha una superficie di circa 250 mq e, trattandosi di ex cinema, si sviluppa su un unico livello al piano terra, con locale a tutt'altezza di mt. 5,60 interno.

All'interno è presente una balconata su tre lati, che in origine serviva da galleria, posta ad un'altezza dal pavimento di circa mt.3,00.

La struttura necessita di un intervento di ristrutturazione completo ed omogeneo che dovrà prevedere la sistemazione delle strutture in elevazione portanti, la realizzazione di nuove finestre, varchi ed accessi per visitatori, il rifacimento completo degli impianti tecnologici, la ricostruzione dei pavimenti e delle finiture interne, la realizzazione di un nuovo soppalco, leggermente più ampio dell'esistente, sia di creare una interruzione tra il locale a tutt'altezza e la zona uffici da ricavarsi al piano terra.

Quello che si vuole realizzare è cioè un recupero funzionale di tipo “dinamico”.

Ciò che si vuole, è rivitalizzare il centro storico ampliando l'offerta di servizi culturali e luoghi di incontro e aggregazione sociale, superando l'attuale stato di abbandono e degrado dell'area.

L'immobile, anche a causa degli interventi che ne hanno modificato l'aspetto originario in maniera consistente, non presenta di per sé caratteristiche tali da renderlo attrattivo per un contesto esteso; d'altro canto, però, le dimensioni ottimali di alcuni spazi e il buono stato di conservazione lo rendono idoneo a ospitare attività destinate prevalentemente alla comunità locale.

La dimensione demografica del comune e la buona accessibilità del sito possono contribuire a un ritrovamento dell'identità di questo luogo abbandonato, per esempio attraverso l'inserimento di sedi per associazioni locali, spazi laboratoriali, creativi o anche destinati ad attività sportive dalla limitata capacità attrattiva (palestre, ecc.). anche perché presenta buone condizioni strutturali, oltre che un buono stato di conservazione degli impianti che potrebbero essere riutilizzati senza massicci interventi di riattivazione, poichè utilizzati di recente.

Ravvisata l'opportunità di dare ulteriore impulso alla *mission* istituzionale sfruttandone a pieno le potenzialità, è intenzione di questa Amministrazione cercare collaborazione con il Terzo settore, finalizzata alla co-programmazione e successiva co-progettazione di attività che siano compatibili con le finalità culturali, sociali ed economiche che si vorrebbero individuare nel nuovo contenitore recuperato dell'ex cinema, in sinergia con le attività oggi esistenti.

Al fine di favorire e sostenere sinergie di rete con i soggetti giuridici operanti nel settore culturale presenti sul territorio e nell'ottica di promuovere l'applicazione degli strumenti amministrativi collaborativi in sostegno dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e non discriminazione, con il presente avviso, come descritto nelle premesse, il Comune di S.Cesario sul Panaro intende procedere all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore con il quale e/o con i quali realizzare un percorso di co-programmazione tramite il coinvolgimento dei medesimi nella ricognizione dei bisogni da soddisfare nonché degli interventi necessari così come alla realizzazione degli stessi tramite specifici percorsi di co-progettazione per la rifunzionalizzazione e il riuso temporaneo dell'immobile dell'ex cinema, con l'obiettivo in particolare di sviluppare progettualità originali ed innovative.

È richiesta la presentazione di una proposta di co-programmazione, predisposta secondo quanto indicato dal presente Avviso, dalla quale emerga un'analisi dei bisogni relativi al ruolo che questo immobile recuperato potrebbe avere sul territorio e dei conseguenti obiettivi da conseguire per la realizzazione degli stessi, corredati da proposte di intervento coerenti alla vocazione dell'area descritta.

Le proposte presentate saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale che procederà alla relativa selezione e provvederà ad individuare l'ente o gli enti del terzo settore con cui definire attività di co-programmazione per il perseguimento degli obiettivi indicati nel presente Avviso e di cui al successivo articolo 2.

Si segnala che il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di S.Cesario sul Panaro, e **che la procedura non darà luogo a riconoscimenti economici di alcun tipo nei confronti degli enti del terzo settore partecipanti.**

.

ART. 2 OBIETTIVI DELLA CO-PROGRAMMAZIONE

La programmazione dovrà orientarsi ed essere finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- rivitalizzazione sociale e culturale del centro storico cittadino
- promozione di attività di carattere artistico e culturale negli spazi che verranno messi a

disposizione

- recupero dell'edificio ampliando l'offerta di servizi e spazi per occasioni relazionali, aggregazione sociale e culturale nel centro storico della città
- ampliamento e creazione di servizi e attrezzature culturali per i cittadini
- promozione delle occasioni di contatto tra cittadini e imprese a fini occupazionali
- promozione delle tipicità e delle eccellenze del territorio

La proposta di co-programmazione, predisposta secondo quanto indicato dal presente Avviso, dalla quale emerga un'analisi dei bisogni relativi al ruolo dell'immobile dell'ex cinema recuperato sul territorio stesso dovrà essere sorretta dagli obiettivi sopra elencati e corredata da proposte di intervento coerenti con il perseguimento degli stessi.

ART. 3 OGGETTO E FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

Nell'ambito dei rapporti collaborativi generati dalla co-programmazione l'Amministrazione procedente ed il soggetto o i soggetti del terzo settore selezionato/i divengono partner per la elaborazione, e la eventuale realizzazione dei progetti necessari al perseguimento degli obiettivi programmati. L'elaborazione dei progetti avviene in sede di "co-progettazione" e avrà ad oggetto i seguenti temi:

- incremento del coinvolgimento attivo da parte del tessuto cittadino attraverso la gestione della sala polivalente per eventi di animazione (corsi di teatro, serate musicali...);
- partecipazione concreta del pubblico agli eventi proposti per favorire la frequentazione del centro storico e la valorizzazione delle tipicità e delle eccellenze, non solo enogastronomiche, del territorio;
- incremento in termini di visibilità e riconoscibilità a livello locale e provinciale dei servizi culturali e di socializzazione offerti nell'immobile dell'ex cinema recuperato;
- promozione della formazione on line nell'ottica di una sensibilizzazione alla crescita personale che coinvolga formatori, docenti e figure professionali esperte;
- gestione di un punto di informazione e accoglienza turistica "online" (portale di marketing territoriale unionale)
- gestione di spazi per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta con le imprese del territorio.

ART. 4 PROPOSTE DI CO-PROGRAMMAZIONE

Le proposte dovranno manifestare coerenza rispetto alle finalità di cui agli obiettivi ed alle finalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso, individuare circostanziati bisogni emergenti anche da un'analisi del territorio e delle sue componenti sociali, da soddisfare in relazione ad obiettivi specifici, nonché descrivere gli interventi ritenuti idonei alla realizzazione dei medesimi anche con riferimento alle risorse necessarie.

Le proposte dovranno essere corredate dalla previsione di un quadro economico-finanziario (che sarà poi oggetto di rielaborazione condivisa in occasione dei tavoli di co-progettazione) nonché strutturate ed illustrate in modo chiaro, coerente e dettagliato, ovvero idonee a descrivere la realizzazione di un'idea programmatica complessiva ed inerente l'area di interesse rappresentata dal recupero e riuso funzionale dell'immobile dell'ex cinema di S.Cesario sul Panaro.

ART. 5 CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di individuare il soggetto od i soggetti idonei ad intraprendere il percorso di co-programmazione e di successiva co-progettazione, le proposte verranno valutate in base ai seguenti criteri, assegnando un massimo di 100 punti così distribuiti:

1. valore sociale dei contenuti della proposta, con riferimento alle finalità ed agli ambiti di cui agli articoli precedenti del presente Avviso – fino a 10 punti;
2. coerenza, specificità, chiarezza e completezza della proposta (indicazione di periodo, tempi e modalità di realizzazione) – fino a 15 punti;
3. innovatività della proposta anche in riferimento alle metodologie di realizzazione e di verifica dei risultati conseguiti relativamente alle attività proposte – fino a 20 punti;
4. puntuale individuazione delle concrete modalità attuative e degli strumenti idonei a garantirne il livello qualitativo, le risorse necessarie ed impiegate, la programmazione temporale degli interventi e delle attività da porre in essere – fino a 15 punti;
5. esperienza maturata e curriculum del soggetto proponente nell'ambito della attività proposta – fino a 40 punti;

ART. 6 – DURATA

Il rapporto finalizzato alla co-programmazione e alla successiva co-progettazione per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli precedenti coprirà il biennio 2022 – 2023.

Si stabilisce fin d'ora che, una volta espletata la parte istruttoria e selezionata la proposta, il procedimento di co-progettazione si avvierà con il

**Tavolo di coprogettazione
Fissato per il giorno 10/02/2022 alle ore 15
Presso la sede del Comune di S.Cesario sul Panaro**

I lavori del tavolo si svolgeranno preferibilmente in presenza; in caso di necessità, in base all'andamento della pandemia, potranno tenersi in videoconferenza.

L'Amministrazione comunale mantiene in ogni caso la titolarità delle scelte, predeterminando gli obiettivi generali e specifici, l'area di intervento, la durata del progetto e le caratteristiche essenziali. Compreso la scelta di realizzare o meno il progetto in relazione all'esito della partecipazione al bando Rigenerazione urbana 2021 indetto dalla Regione Emilia Romagna ed all'entità del finanziamento ottenuto.

ART. 7 – QUADRO ECONOMICO

La procedura di co-progettazione non darà luogo a riconoscimenti economici di alcun tipo nei confronti degli enti del terzo settore partecipanti.

Con riferimento alla fase di realizzazione il Comune di S.Cesario sul Panaro potrà concorrere con contributi finanziari ed economici a sostenere le spese di realizzazione degli interventi co-progettati. La partecipazione dell'amministrazione potrà consistere anche nella concessione di risorse materiali ed economiche quali la messa in diponibilità di locali, spazi e strumenti (tecnologici, didattici, etc), in occasione ed in funzione della realizzazione delle azioni.

Il soggetto proponente avrà cura di presentare un piano economico dettagliato con l'indicazione e la descrizione delle risorse materiali, immateriali, economiche etc, con cui il medesimo intenderà concorrere alla realizzazione del Progetto.

Si specifica che il soggetto o i soggetti proponenti potranno essere chiamati anche alla gestione del servizio/i progettati e potranno coinvolgere anche imprese oppure operatori economici privati.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria proposta in risposta al presente avviso gli enti/associazioni del Terzo Settore, operanti sul territorio ed in possesso dei requisiti seguenti:

- possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto

a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

- requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione, correlati con le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità;
- iscrizione, al Registro unico nazionale del Terzo Settore previsto all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, se non pienamente operativo si applicheranno l'art. 101, comma 3, del citato decreto e, dunque, i soggetti debbono risultare iscritti nei registri attualmente previsti dalle leggi di settore, come di seguito specificato.

Inoltre i soggetti:

- devono essere in regola con le previsioni e gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- devono applicare, nei casi previsti dalla normativa nazionale vigente, il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le effettive attività da espletare;
- devono dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali anche pendenti riferiti al presidente, legale rappresentante e agli associati con potere decisionale;
- devono dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il Codice di Comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di S.Cesario sul Panaro con riferimento alle attività in convenzione per quanto compatibili con l'attività ed il ruolo svolti, tali obblighi di condotta devono intendersi estesi a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di incarico ed a qualsiasi titolo. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi l'amministrazione, saranno inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di condotta.
- devono impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato e i volontari (ex art 18 D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi esonerando il Comune di S.Cesario sul Panaro da ogni responsabilità correlata a tali eventi.
- essere titolari di uno statuto/di altra documentazione dalla quale si evince la coerenza delle finalità con l'ambito oggetto della presente richiesta;
- possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017:
 - Si precisa che, in assenza del registro unico nazionale del terzo settore, per la verifica del possesso di tale requisito si farà riferimento alle indicazioni contenute nella lettera direttoriale "Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni", del Ministero del Lavoro del 29 dicembre 2017.
 - Per le cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi attinenti alla procedura in essere;
 - Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
 - Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.
 - Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., contestualmente alla presentazione della proposta progettuale. A norma dell'art. 71 di detto D.P.R., il Comune si riserva la facoltà di procedere a controlli, sia a campione che nei casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa dagli istanti.

E' prevista l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli enti del Terzo settore (imprese o operatori economici privati) in qualità di sostenitori e/o finanziatori o partner di progetto.

Art. 9 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ad aderire al presente Avviso dovranno presentare la propria domanda di partecipazione entro e non oltre il congruo termine di seguito indicato allegando la seguente documentazione:

- il modulo di partecipazione, pubblicato unitamente al presente Avviso Pubblico sul sito internet del Comune di San Cesario sul Panaro, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante;
- la proposta di co-programmazione, corredata dal piano economico-finanziario, presentata in carta semplice ed in conformità a quanto stabilito dal presente Avviso;
- la copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore legale rappresentante dell'Ente;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 ss.mm.ii a firma del legale rappresentante dell'Ente avente ad oggetto il possesso dei requisiti e contenente il riferimento alla consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle conseguenze previste.
- copia dello Statuto del soggetto proponente.

E' in facoltà dell'Amministrazione precedente attivare e promuovere forme di consultazione tra i soggetti che hanno presentato le domande e la medesima amministrazione ai fini di una programmazione condivisa.

La documentazione richiesta, in plico chiuso, dovrà riportare la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI INNOVATIVI DA REALIZZARE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEGLI SPAZI RECUPERATI DELL'EX CINEMA DI S.CESARIO SUL PANARO”

ed essere inviata **mediante PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito P.E.C.) pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it o con posta ordinaria all'indirizzo: protocollo@comune.sancesariosulpanaro.mo.it, a pena d'esclusione, **entro il giorno 04/02/2022 ore 12.00.**

Il rischio del mancato recapito delle richieste rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte del Comune di S.Cesario sul Panaro.

I soggetti che hanno presentato la proposta sono tenuti ad informare il Comune di S.Cesario sul Panaro delle eventuali variazioni nel possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della stessa.

Verificata la regolarità delle domande di partecipazione pervenute entro il termine, ed a seguito di esame e valutazione delle proposte presentate ad opera di una Commissione appositamente nominata alla data di scadenza dell'avviso, l'Amministrazione precedente si riserva la possibilità di attivare e/o promuovere forme di consultazione tra i soggetti proponenti che pertanto potranno essere consultati per meglio definire/integrare le proposte al fine della definizione delle stesse.

In relazione alla proposta così selezionata, l'amministrazione procede, insieme al soggetto proponente ed agli eventuali partners, alla formulazione condivisa del progetto operativo e alla successiva eventuale attivazione del partenariato.

ART. 10 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE PROPOSTE

Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;

Se nel corso dell'istruttoria la documentazione presentata risulterà incompleta, verrà richiesta opportuna integrazione: qualora la documentazione integrativa non venga prodotta nei termini stabiliti dall'Amministrazione, la proposta verrà esclusa.

ART. 11 - INFORMAZIONI SUL BANDO.

Per informazioni e/o chiarimenti sul bando, è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di San Cesario Sul Panaro, telefonando al numero 059 936721 o inviando una mail all'indirizzo cultura@comune.sancesariosulpanaro.mo.it;

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato ai partecipanti tramite **pubblicazione sul sito internet dell'Unione Comuni del Sorbara all'indirizzo www.unionedelsorbara.mo.it e contestuale comunicazione all'indirizzo PEC/ di posta elettronica ordinaria indicato in domanda.**

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13) e dal D.Lgs. n. 196/2003 (art. 13), il titolare del trattamento dei dati Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di San Cesario Sul Panaro, con sede in piazza Roma 2 - 41018 San Cesario Sul Panaro

Il Comune di San Cesario Sul Panaro ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio.

L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

San Cesario Sul Panaro, 29/11/2021

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dott.ssa Patrizia Bovo